

Riconoscimenti

Ilaria Rossetti vince il Neri Pozza con la storia di un ponte crollato

Ilaria Rossetti con il romanzo *Le cose da salvare* ha vinto la IV edizione del Premio di letteratura Neri Pozza. La cerimonia si è svolta ieri al Teatro Olimpico di Vicenza. Classe 1987, l'autrice lodigiana si è imposta pure nella Sezione Giovani del premio. Il libro sarà pubblicato da Neri Pozza; narra del crollo di un ponte nell'Italia del 2020, tragedia che rinvia a Genova e che si fa metafora di una disgregazione di singoli e società. Rossetti, che si aggiudica 25 mila euro, ha ottenuto 66 voti davanti a Stefano Redaelli (61), Benedetta Galli (50), Piera Rampino (50) e Licia Pizzi (47). Vincitori precedenti erano stati: Eleonora Marangoni (2017); Roberto Plevano (2015); Marco Montemarano (2013). Nel 2007 Rossetti vinse il Campiello Giovani. La giuria del Neri Pozza, sostenuto da Confindustria Vicenza e Grafica Veneta, è composta dall'agente Marco Vigevani, dallo scrittore Stefano Malatesta, dal critico Silvio Perrella, dalle scrittrici Wanda Marasco, Sandra Petriggiani e Romana Petri, dalla direttrice del **Circolo dei Lettori** di Milano, **Laura Lepri**, e dal direttore editoriale di Neri Pozza, Giuseppe Russo. Rossetti ha ricevuto i complimenti di David Nicholls, autore del nuovo *Un dolore così dolce* (sempre per Neri Pozza).

